

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2444 del 16/05/2017
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013. DITTA BU TRI DI A. LAMBRI SRL. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "DEPOSITO CARNI, COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BUDELLA E INVOLUCRI NATURALI E ARTIFICIALI DESTINATI ALL'INDUSTRIA SALUMIERA" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), VIA M.L.KING. N. 13.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2472 del 12/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno sedici MAGGIO 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA **BU TRI DI A. LAMBRI S.R.L.** AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "deposito carni, commercio all'ingrosso di budella e involucri naturali e artificiali destinati all'industria salumiera" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Via M. L. King n° 13.

### LA DIRIGENTE

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 ("*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*");

#### **Preso atto che:**

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (AR-PAE);

**Vista** l'istanza della Ditta BU TRI DI A. LAMBRI S.R.L., avente sede legale in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Via M. L. King n° 13, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda e trasmessa dallo stesso con nota 27/09/2016, prot. n° 26979 (acquisita agli atti il 28/09/2016 con prot. n° PGPC/2016/10505) al fine di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "deposito carni, commercio all'ingrosso di budella e involucri naturali e artificiali destinati all'industria salumiera" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Fiorenzuola d'Arda, Via M. L. King n° 13;

**Rilevato che** l'istanza è stata avanzata per acquisire, ai sensi dell' art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;

**Vista**, altresì, la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda con nota 22/12/2016, prot. n° 36196 (acquisita agli atti il 23/12/2016 con prot. n° PGPC/2016/14372), e del 16/02/2017, prot. n° 5099 (assunta al prot. In data 17/02/2017 con prot. n° PGPC/2017/1800);

#### **Verificato che:**

- le acque reflue provenienti dall'attività in oggetto vengono scaricate in pubblica fognatura unitamente alle acque reflue domestiche;
- lo scarico è classificato come scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101 comma 7 – lettera e) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (come indicate nella normativa regionale al punto 5) della Deliberazione G.R. n° 1053/2003);
- il punto di campionamento per verificare le condizioni di assimilazione delle acque reflue industriali è quello indicato come "pozzetto ispezione acque di processo" nella Tavola n° 1 del 30/03/2016;
- lo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura era stato autorizzato dal Comune di Fiorenzuola d'Arda con atto del 23/07/2013, prot. n° 20624;

**Acquisito** nel merito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Fiorenzuola d'Arda con nota 03/05/2017, prot. n° 12635 (acquisita agli atti il 04/05/2017 con prot. n° PGPC/2017/5142);

**Preso atto che** il Comune di Fiorenzuola d'Arda, interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 (con nota Arpa del 24/2/2017 prot n. 2124) non ha fatto pervenire osservazioni e considerazioni ostative in merito;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto*

*di accesso ai documenti amministrativi” nel testo vigente;*

- la L. 26.10.1995 n. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”;*
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante *“Direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento”;*
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *“Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;*
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *“Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale”;*
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *“Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali”;*
- il D. Lgs. n. 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell’art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113”;*
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni”;*

**Richiamati**, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell’Assemblea dell’Agenzia d’Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

**Visto**, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con DDG n. 75 del 13 luglio 2016;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell’istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **BU TRI DI A. LAMBRI S.R.L.** per l’attività “deposito carni, commercio all’ingrosso di budella e involucri naturali e artificiali destinati all’industria salumiera” svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Fiorenzuola d’Arda, Via M. L. King n° 13;

**DATO ATTO che**, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

#### **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l’Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta BU TRI DI A. LAMBRI S.R.L. (C. FISC. 01536870338) per l’attività di “deposito carni, commercio all’ingrosso di budella e involucri naturali e artificiali destinati all’industria salumiera” svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Fiorenzuola d’Arda (PC), Via M. L. King n° 13 (che è anche sede legale). Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
  - autorizzazione, di cui all’art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle domestiche ai sensi dell’art. 101 comma 7 – lettera e) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
2. **di impartire, per lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle domestiche**, le seguenti **prescrizioni**:
  - α) le acque reflue dovranno rispettare, nel pozzetto previsto per la valutazione delle condizioni di assimilazione delle acque reflue industriali (come indicato in premessa), i limiti di cui alla Tab. 1, punto 5), della Deliberazione G.R. n° 1053/2003; tale pozzetto dovrà essere di tipo regolamentare e tale

da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo, nonchè essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;

- β) i limiti di cui alla precedente lettera a) non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- χ) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura;
- δ) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità dello scarico, dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) al Comune di Fiorenzuola d'Arda, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- ε) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Fiorenzuola d'Arda, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

3. **di fare salvo** qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

4. **di dare atto che:**

- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda sulla base del presente atto – sostituisce l'autorizzazione allo scarico di acque reflue rilasciata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda con atto del 23/07/2013, prot. n° 20624;
- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC).

firmata digitalmente  
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
( dott.ssa Adalgisa Torselli)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**